

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Intervento di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di Palazzo Lascaris in Via Alfieri 15 Torino, sede del Consiglio Regionale del Piemonte

INCARICO:

Studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva delle opere edili

COMMITTENTE:

S.C.R. Piemonte S.p.A

IMPORTO DEI LAVORI:

€ 8.702.227,92

PREMESSA



L'edificio, di **elevato valore storico-artistico** e sottoposto a vincolo della Soprintendenza, risale al 1665 dalla firma di Amedeo di Castellamonte. Allepoca si ubicava nell'*antica Isola di Santa Francesca, ultima propaggine della città verso gli spalti della cittadella*, tra le attuali vie Alfieri, Arcivescovado, Arsenale e piazza Solferino. Il palazzo nacque come **residenza aulica** e subì nel tempo **numerose trasformazioni** e rimaneggiamenti per **adattarsi alle esigenze dei diversi proprietari**, prese anche parte al processo di ampliamento di Torino e di attuazione della Città Nuova iniziato alla fine del XVI secolo e proseguito, secondo il piano edificatorio voluto da Carlo Emanuele II, nel '600 e nel '700.

IL PROGETTO

L'edificio, costituito da tre piani fuori terra e un piano sotterraneo, si sviluppa su un impianto a ferro di cavallo ed è caratterizzato da una **struttura mista** in muratura e c.a., con coperture lignee e locali tecnici collocati nel sottotetto. Gli obiettivi principali a cui ha aspirato il progetto sono il **recupero delle componenti architettoniche e del linguaggio storico, l'adeguamento funzionale e impiantistico**, il miglioramento della sicurezza e **l'abbattimento delle barriere architettoniche**. Gli interventi previsti riguardano:

- **Restauro delle facciate e degli elementi architettonici:** principali, con ripristino delle finiture e consolidamento delle parti ammalorate;
- **Sostituzione dei serramenti:** con contestuale rimozione delle persiane esistenti;
- **Coperture:** consolidamento delle strutture lignee, rifacimento del manto in coppi alla

piemontese, sostituzione delle lattronerie, con eliminazione delle superfetazioni impiantistiche.

- **Isolamento termico;**
 - **Sala consiliare:** abbattimento delle barriere architettoniche;
 - **Atrio e aree di ingresso:** rifunzionalizzazione e restauro degli elementi originali;
 - **Impianti tecnologici:** revisione e adeguamento degli impianti termomeccanici, elettrici, speciali e antincendio.
- Per quanto attiene la sicurezza, il cantiere ha dovuto **gestire interferenze** nate dalla continua operatività delle attività rimaste in esercizio durante tutta la durata dei lavori. L'intervento mira a garantire la **conservazione e valorizzazione del bene storico**, assicurandone la piena funzionalità istituzionale, il rispetto delle normative di sicurezza e l'adeguamento alle esigenze di comfort e accessibilità proprie della sua attuale destinazione d'uso.

